

<i>Cognome Nome</i>		<i>Stato civile</i>	<i>Indirizzo</i>	
<i>Data e luogo di nascita</i>			<i>Professione</i>	
<i>Professione dei genitori</i>			<i>Figli</i>	
<i>Posizione nella sequenza dei fratelli</i>				
date	formazione formale	formazione non formale	attività sociali	attività professionali

(Fonte: Henri Desroche, *Entreprendre d'apprendre*, Éd. Ouvrières, Parigi 1990)

La formazione non formale

*Tutte le occasioni di apprendimento
extra-scolastico:*

Corsi di lingua in Italia o all'estero,
formazione in azienda,
scuole sindacali o politiche,
corsi a distanza,
campi estivi con le organizzazioni più
varie (scout, parrocchie, movimenti...),
corsi di addestramento sportivo, di
pittura, di musica, di cucina...

Le attività sociali

*Tutte le attività sociali in cui si è stati
coinvolti:*

Associazioni,
partiti,
gruppi spontanei,
squadre sportive,
movimenti, comitati,
organizzazioni internazionali,
confraternite,
pro loco,
club...

<i>Cognome Nome</i>		<i>Stato civile</i>	<i>Indirizzo</i>	
<i>Data e luogo di nascita</i>			<i>Professione</i>	
<i>Professione dei genitori</i>			<i>Figli</i>	
<i>Posizione nella sequenza dei fratelli</i>				
date	formazione formale	formazione non formale	attività sociali	attività professionali

(Fonte: Henri Desroche, *Entreprendre d'apprendre*, Éd. Ouvrières, Parigi 1990)

Il colloquio autobiografico...

**È la ricerca di una coerenza
che non allontana dal concreto
e dal presente, ma che
li fa vedere in modo differente**

Il colloquio autobiografico...

**È un momento privilegiato
che, allo stesso tempo,
suscita la riflessione su di sé
e fonda il legame sociale**

Il colloquio autobiografico...

**Rappresenta l'occasione
di parlare di sé
con il solo scopo
di scambiare esperienze**

Il colloquio autobiografico...

**Consente a chi parla
di essere ascoltato
in spirito di pura amicizia**

Il colloquio autobiografico...

**Consente a chi ascolta
di assistere a un racconto di sé
privo di strategie
elaborate in vista
di un risultato da ottenere**

Il colloquio autobiografico...

**Consente di conoscersi meglio
e, quindi, di essere più capaci
di contribuire
al cambiamento sociale**

Il colloquio autobiografico...

**È seguito dalla redazione
di una "nota di percorso"
e dalla presentazione di sé
al gruppo**

Il colloquio autobiografico...

**Non è un colloquio di analisi;
non riguarda fatti psicologici
ma solo fatti sociali e pubblici;
non dà interpretazioni**

Il colloquio autobiografico...

**È di tipo semi-direttivo;
non fa appello
ad alcuna teoria psicanalitica,
ma solo alla memoria**

Il colloquio autobiografico...

**Avviene tra 2 persone:
la persona-progetto (chi parla)
e la persona-risorsa (chi ascolta)**

Il colloquio autobiografico...

**È ad esclusivo beneficio
della persona-progetto;
la persona-risorsa ha solo
l'impegno di porsi a servizio
della persona-progetto**

Il colloquio autobiografico...

**Serve a fare un bilancio
del proprio percorso
professionale,
sociale e formativo**

Il colloquio autobiografico...

**Riguarda solo i fatti;
non riguarda le impressioni,
i sentimenti
o l'analisi riguardo a questi fatti**

Il colloquio autobiografico...

**Può far emergere i fili
conduttori del proprio
percorso: cos'è importante
nel mio percorso?
qual è il suo potenziale?**

Il colloquio autobiografico...

**Richiede in chi ascolta
(la persona-risorsa)
empatia e giusta distanza**

Il colloquio autobiografico...

**Impone a chi ascolta
di non parlare di sé; il fatto di
dover ascoltare e scrivere
fa da baluardo contro la voglia
di dire la propria**

Il colloquio autobiografico...

**Impone a chi ascolta
di fare solo domande
che servono a scrivere bene
quello che la persona-progetto
sta dicendo**

Il colloquio autobiografico...

**Impone a chi ascolta
di scrivere in modo leggibile
solo le cose dette
dalla persona-progetto,
nel modo in cui le dice**

<i>Cognome Nome</i>		<i>Stato civile</i>	<i>Indirizzo</i>	
<i>Data e luogo di nascita</i>			<i>Professione</i>	
<i>Professione dei genitori</i>			<i>Figli</i>	
<i>Posizione nella sequenza dei fratelli</i>				
date	formazione formale	formazione non formale	attività sociali	attività professionali

(Fonte: Henri Desroche, *Entreprendre d'apprendre*, Éd. Ouvrières, Parigi 1990)

Video Henri Desroche (1990)

<https://vimeo.com/141944147>

<i>Cognome Nome</i>		<i>Stato civile</i>	<i>Indirizzo</i>	
<i>Data e luogo di nascita</i>			<i>Professione</i>	
<i>Professione dei genitori</i>			<i>Figli</i>	
<i>Posizione nella sequenza dei fratelli</i>				
date	formazione formale	formazione non formale	attività sociali	attività professionali

(Fonte: Henri Desroche, *Entreprendre d'apprendre*, Éd. Ouvrières, Parigi 1990)

L'AUTOBIOGRAFIA RAGIONATA

Decalogo deontologico

Jean-François Draperi,
Percorrere la propria vita. Formazione all'autobiografia ragionata,
Erga, Genova 2012

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

1.

**È la prima fase
di un percorso
di auto-formazione**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

2.

**Persona-progetto
e persona-risorsa:
"né amici, né nemici"**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

3.

**Il colloquio provoca
un incontro tra due persone
che resterà parte della loro vita**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

4.

**Il colloquio deve avvenire
possibilmente
in una *"no man's land"***

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

5.

**Il colloquio non è a pagamento
(ma il costo può essere
preso in carico da altri)**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

6.

**Il colloquio verte sui fatti
educativi e socio-professionali
messi in prospettiva storica**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

7.

**I fatti emersi vanno datati
con precisione e scritti
con le stesse parole di chi parla**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

8.

**In verticale emergeranno delle
serie di fatti, in orizzontale
dei periodi caratteristici**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

9.

**Si possono far emergere
dei fili conduttori
nel proprio percorso**

DECALOGO dell'autobiografia ragionata

10.

**Alla fine, gli appunti presi
dalla persona-risorsa vengono
consegnati alla persona-progetto**